

# Tecniche delle conversazioni

---

## Il trauma, l'oggetto, la parola

Anno II – Numero 1 – aprile 2017

*Direttore responsabile*

PIERRETTE LAVANCHY

*Direzione*

Rita Erica Fioravanzo, Giorgio Maffi, Rodolfo Sabbadini

*Coordinatore con la scuola*

Antonio Mariconti

*Comitato di consulenza editoriale*

Andrzej Zuczkowski, Giampaolo Lai, Vittorio Cigoli  
Mariapia Bobbioni, Giorgio Landoni

*Comitato di consulenza scientifica*

Antonino Minervino, Roberto Sala, Patrizia Vetuli, Alessandra Frati,  
Giuliana Andò, Giorgio Cesati Cassin, Marco Piccinelli, Attilio Giuliani  
Maria Zirilli, Azalen Tomaselli, Elvira Goglia, Flora Vitagliano Caracciolo

*Indirizzo*

Accademia delle Tecniche Conversazionali  
via Camperio, 9 – 20123 Milano (Italia)  
[www.tecnicheconversazionali.it](http://www.tecnicheconversazionali.it)



L'Accademia delle Tecniche Conversazionali è sorta come luogo di incontro per favorire lo studio e la ricerca, in modi civili e felici, delle tecniche messe in gioco negli scambi conversazionali, siano essi terapeutici, professionali, o privati. La sua rivista, attiva fin dal 1989, inizia ora un nuovo percorso, con un nuovo nome, una nuova numerazione, una nuova veste, cartacea. Con il nuovo nome, *Tecniche delle conversazioni*, abbiamo inteso dare al titolo un tono più discorsivo, più familiare, per sottolineare il nostro interesse nei riguardi di tutti gli ambiti di conversazione, anche se quello terapeutico rimane il principale. Quanto al sottotitolo, *Il trauma, l'oggetto, la parola*, sta a indicare la nostra scelta di una visione non più antropocentrica, bensì cosmologica, del mondo, nella quale riconosciamo agli oggetti che incontriamo, nella veglia o nel sogno, un'esistenza autonoma, diversa dalle nostre proiezioni, e diamo maggior peso in tal modo al concetto di trauma.



Copyright © MMXVII  
Aracne editrice int.le S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

via Quarto Negroni, 15  
00040 Ariccia (RM)  
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-0073-8  
ISSN 2531-5765

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: aprile 2017

Registrazione del Tribunale di Milano n. 164 del 28 giugno 2016

# Indice

9 Editoriale

*Rita Erica Fioravanzo, Giorgio Maffi*

## Parte I **Chiacchiere in giro**

13 L'ostinazione del soggetto post-ontoteologico

*Giampaolo Lai*

35 La malattia, il malato e l'ambiente non umano

*Mariacarmela Zampogna*

45 I non luoghi. La poesia dell'abito e del corpo nella città

*Mariapia Bobbioni*

49 *Huis clos* settant'anni dopo

*Giampaolo Lai*

## Parte II **Resoconti tecnici**

61 Soggetti da psicanalisi alla ricerca della felicità

*Laura Darsié*

## Parte III **Il seminario**

81 Dalla psicotraumatologia alla traumaterapia conversazionale

*Rita Erica Fioravanzo*

83 Tra oggetto e parole i legami non sono sempre univoci

*Giampaolo Lai*

- 85    La dislessia fantasma  
      *Patrizia Crippa*
- 97    Premonizioni traumatiche  
      *Rita Erica Fioravanzo*
- 107   Un piede all'inferno  
      *Giampaolo Lai*
- 121   Di cosa stiamo parlando?  
      *Giorgio Landoni*
- 135   Il guidatore inaffidabile  
      *Pierrette Lavanchy*
- 143   L'uragano  
      *Giorgio Maffi*
- 153   Discussione generale

Parte IV  
**Conversazioni con i lettori**

- 165   Quando il soggetto umano è un oggetto tra gli oggetti del  
      mondo umani e non umani  
      *Giampaolo Lai*

Parte V  
**Recensioni**

- 171   Recensione a *Il grido e il silenzio. Un in-contro fra Celan e Hei-  
      degger* di Laura Darsié. Mimesis, Milano–Udine 2013, pp. 245,  
      € 20  
      *Pierrette Lavanchy*

- 177 Recensione a *Forte e sottile è il mio canto. Storia di una donna obesa* di Domitilla Melloni. Giunti, Firenze–Milano 2014, pp. 206, € 12  
*Pierrette Lavanchy*
- 183 Recensione a *Storia di Faustine* di Patrizia Crippa. Polimnia Digital Editions, Sacile 2016, pp. 224, € 15  
*Giampaolo Lai*
- 197 Libri ricevuti
- 201 Gli Autori



## Editoriale

RITA ERICA FIORAVANZO, GIORGIO MAFFI\*

In questo secondo numero di *Tecniche delle conversazioni*, diversamente da ciò che accade nell'economia globalizzata, abbiamo avuto problemi di abbondanza. Ci siamo trovati tra le mani un numero di articoli di gran lunga eccedente i limiti di pagine imposti dall'editore e siamo stati quindi costretti a dar la precedenza ad alcuni articoli rispetto ad altri.

Quelli che non sono stati scelti, i lettori potranno goderseli a una prima lettura sul sito dell'Accademia, [www.tecnicheconversazionali.it](http://www.tecnicheconversazionali.it), e a una seconda lettura nel prossimo numero della Rivista.

Gli articoli di questo numero possono essere raggruppati in due rubriche: quella in cui si tratta degli oggetti che si scontrano tra di loro, e degli oggetti soprannaturali che tornano tra i viventi; e quella in cui si tratta degli effetti traumatici degli incontri ravvicinati tra gli oggetti.

Scorrendo l'indice di questo numero, vediamo che il primo tema, gli oggetti reali, o la realtà degli oggetti, dalle vaste per non dire infinite implicazioni, viene trattato nella rubrica *Chiacchiere in giro* da Giampaolo Lai con un contributo che ne sviluppa il versante filosofico, *L'ostinazione del soggetto post-ontoteologico*. Tanto più viene riconosciuta importanza alla realtà dura e irriducibile degli oggetti, quanto più va ristretta la sfera dell'influenza o dell'arbitrio del soggetto, che la cultura psicologica ha permesso di estendere a dismisura, e nel contempo bisogna anche riconoscere con quanta ostinazione il soggetto cerchi di solito di adattare la realtà alle proprie coordinate. Nella rubrica *Resoconti tecnici*, Laura Darsié, in *Soggetti da psicoanalisi alla ricerca*

\* Rita Erica Fioravanzo, Conversazionalista, presidente dell'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management; Giorgio Maffi, Conversazionalista, membro della direzione della rivista «Tecniche delle conversazioni».

della felicità, tocca il tema dell'oggetto e del trauma secondo una prospettiva psicoanalitica, e mostra come sia il piano della parola che consente di mettere un argine alle minacce provenienti dall'oggetto così come all'espansione illusoria del soggetto. Mariacarmela Zampogna e Mariapia Bobbioni trattano pure di oggetti nei loro contributi, rispettivamente di ambienti di cura e apparecchi medicali l'una, di oggetti degli spazi di vita e degli spazi sociali l'altra.

La seconda parte del numero, dedicata al seminario "Tecniche delle conversazioni" che è stato organizzato dall'Accademia a Milano il 7 maggio 2016, contiene tutti gli interventi dei relatori e il resoconto dell'ampia discussione che ne è seguita. Il seminario intendeva approfondire con illustrazioni cliniche gli aspetti di tecnica nelle conversazioni, cioè quanto riguarda il modo in cui il professionista delle parole tratta gli oggetti che gli vengono presentati nella scena del dialogo, cosa fa e dice o cosa potrebbe fare e dire. Nelle diverse opzioni tecniche esposte nei vari contributi si ritrova in modo chiaro esemplificata l'alternativa, cruciale nei discorsi dell'Accademia, tra considerare gli oggetti della realtà come autonomi e indipendenti dal soggetto oppure come sue appartenenze.

Concludono il fascicolo le *Recensioni*, ripartite fra testi di saggistica e testi di narrativa.